

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN SCIENZE INTERNAZIONALI
(Classe LM-52 Relazioni Internazionali)

UNIVERSITY OF SIENA
FACULTY OF POLITICAL SCIENCES
ADVANCED PROGRAMME IN INTERNATIONAL STUDIES
ACADEMIC REGULATIONS

Art. 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende:
 - Per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
 - Per Facoltà, la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Siena;
 - Per CFU, credito formativo universitario;
 - Per SSD, settori scientifico disciplinari.

Art. 2 – Istituzione

1. Presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di laurea Magistrale in Scienze Internazionali (International Studies), appartenente alla Classe LM-52 (Relazioni Internazionali), ai sensi del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. Il presente regolamento disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative del Corso di Laurea Magistrale, che si articola in due curricula: "Scienze Internazionali e diplomatiche" (International and Diplomatic Studies) e "Scienze Internazionali per la Cooperazione allo Sviluppo" (International Studies in Cooperation for Development).
3. Il corso ha una durata normale di due anni.
4. Per il conseguimento della Laurea Magistrale è necessario aver conseguito 120 CFU nei termini di cui al presente regolamento.

Art. 3 – Obiettivi Formativi Specifici

1. Il corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali si propone di fornire conoscenze metodologiche e di contenuto culturale, scientifico e professionale a carattere interdisciplinare, in particolare nel settore giuridico, economico, politologico, sociologico e storico. Esse sono volte a sviluppare le capacità di comprensione e di analisi delle problematiche concernenti la dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali. Tali basi formative mirano a preparare il laureato magistrale a ricoprire ruoli professionali di alto livello nell'ambito di attività a dimensione europea e internazionale, anche a livello interno, facenti capo sia al settore pubblico che privato. Tali conoscenze offrono inoltre una preparazione a livello teorico che permette al laureato di proseguire nell'attività di ricerca e negli studi di livello dottorale presso le università.

Art. 4 – Risultati di apprendimento attesi

1. Alla conclusione del corso di laurea magistrale, il laureato avrà sviluppato le competenze necessarie per affrontare criticamente le varie problematiche nel campo del diritto internazionale, della politica internazionale, della storia politica, istituzionale e sociale e dei problemi economici su scala globale. Tali competenze consentono al laureato magistrale di delineare e monitorare progetti e strategie operative di alta complessità nei campi delle relazioni internazionali e della cooperazione. La tipologia degli insegnamenti impartiti, che non si limita allo svolgimento di

lezioni frontali, ma coinvolge i laureati magistrali in attività seminariali e di ricerca, nonché in esercitazioni e lavori di gruppo, mira a sviluppare la capacità di analisi critica delle fonti e della loro organizzazione e valutazione. La visione multidisciplinare del corso rende il laureato magistrale in grado di riflettere in via autonoma sulla realtà che lo circonda, sia essa rappresentata da mutamenti sociali o da avvenimenti di carattere storico o internazionale. In questa prospettiva, la possibilità di svolgere stage o tirocini in enti ed imprese durante il periodo di studi costituisce un considerevole momento di verifica della capacità di applicare i modelli di conoscenza appresi e darne una valutazione in termini di congruità ed eventualmente di legittimità.

Art. 5 – Sbocchi Occupazionali e Professionali

1. La laurea magistrale in Scienze internazionali prepara all'ingresso sia nella pubblica amministrazione sia all'interno delle principali istituzioni comunitarie che in seno alle maggiori organizzazioni internazionali, inquadrando i propri laureati nella figura professionale del diplomatico, del funzionario internazionale, del dirigente pubblico, oltre che del dirigente d'azienda. Allo stesso modo, il corso prepara alla professione del funzionario e del dirigente di organizzazioni non governative e no profit, di tipo nazionale o internazionale, che si occupano di relazioni internazionali, di diritti umani, cooperazione per lo sviluppo, ed altre attività umanitarie nelle aree di crisi, generate da conflitti bellici o da calamità naturali.

Art. 6 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze internazionali è necessaria una buona conoscenza della storia contemporanea, delle principali nozioni delle materie giuridiche, dell'economia politica e della scienza politica. E' altresì richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1 del quadro di riferimento del Consiglio d'Europa.

2. Possono essere ammessi al corso di Laurea magistrale in Scienze Internazionali i laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui all'articolo 7, nonché di un'adeguata preparazione personale verificata nei termini di cui agli articoli 9 e 10. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Art. 7 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Al corso di Laurea Magistrale LM-52 "Scienze internazionali" sono ammessi direttamente i laureati delle Classi di laurea triennale L-12 (Mediazione linguistica), L-14 (Scienze dei servizi giuridici), L-15 (Scienze del turismo), L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-20 (Scienze della comunicazione), L-33 (Scienze economiche), L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), L-37 (Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace), oppure delle corrispondenti classi di laurea di cui al DM 509/1999, purché abbiano conseguito almeno 40 CFU in almeno tre dei gruppi di SSD sotto elencati e abbiano riportato un voto di laurea non inferiore a 95/110. Sono inoltre ammessi direttamente i laureandi delle stesse classi di laurea triennale, qualora abbiano già acquisito 120 CFU e una media ponderata non inferiore a 26/30 negli insegnamenti sotto indicati per almeno 40 CFU. I laureandi devono comunque conseguire il titolo prima della chiusura delle iscrizioni ai corsi di laurea magistrale.

2. In mancanza del requisito curriculare dei 40 CFU sopra indicati o in mancanza del voto minimo di 95/110, i laureati nelle classi di laurea sopra indicate dovranno sostenere una prova di ammissione.

3. Per i laureati provenienti da altre Classi di laurea, con una votazione non inferiore a 100/110, l'iscrizione sarà subordinata ad una prova di ammissione e al possesso di un numero minimo di 75 CFU, in almeno tre dei gruppi dei SSD sotto elencati:

a. IUS/01 (Diritto privato); IUS/02 (Diritto privato comparato); IUS/04 (Diritto commerciale); IUS/05 (Diritto dell'economia); IUS/06 (Diritto della navigazione); IUS/07 (Diritto del lavoro); IUS/08 (Diritto costituzionale); IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico); IUS/10 (Diritto amministrativo); IUS/12 (Diritto tributario); IUS/13 (Diritto internazionale); IUS/14 (Diritto

dell'Unione europea); IUS/19 (Storia del diritto medievale e moderno); IUS/21 (Diritto pubblico comparato);

- b. M-STO/02 (Storia moderna); M-STO/03 (Storia dell'Europa orientale); M-STO/04 (Storia contemporanea);
 - c. SECS-P/01 (Economia politica); SECS-P/02 (Politica economica); SECS-P/03 (Scienza delle finanze); SECS-P/04 (Storia del pensiero economico); SECS-P/06 (Economia applicata); SECS-P/07 (Economia aziendale); SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese); SECS-P/12 (Storia economica); SECS-S/04 (Demografia);
 - d. SPS/01 (Filosofia politica); SPS/02 (Storia delle dottrine politiche); SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche); SPS/04 (Scienza politica); SPS/05 (Storia e istituzioni delle Americhe); SPS/06 (Storia delle relazioni internazionali); SPS/07 (Sociologia generale); SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi); SPS/09 (Sociologia dei processi economici e del lavoro); SPS/10 (Sociologia dell'ambiente e del territorio); SPS/11 (Sociologia dei fenomeni politici); SPS/12 (Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale); SPS/13 (Storia e istituzioni dell'Africa); SPS/14 (Storia e istituzioni dell'Asia);
 - e. L-LIN/03 (Letteratura francese); L-LIN/04 (Lingua e traduzione-Lingua francese) ; L-LIN/05 (Letteratura spagnola); L-LIN/06 (Lingua e letteratura Ispano-americane); L-LIN/07 (Lingua e traduzione-Lingua spagnola); L-LIN/08 (Letteratura portoghese e brasiliana); L-LIN/09 (Lingua e traduzione-Lingue portoghese e brasiliana); L-LIN/10 (Letteratura inglese); L-LIN/11 (Lingua e letterature Anglo-americane); L-LIN/12 (Lingua e traduzione-Lingua inglese); L-LIN/13 (Letteratura tedesca); L-LIN/14 (Lingua e traduzione-Lingua tedesca); L-LIN/15 (Lingue e letterature nordiche); L-LIN/21 (Slavistica).
4. I laureati dell'Università di Siena provenienti dai corsi di laurea delle classi L-16 e L-36 (o corrispondenti classi di laurea di cui al DM 509/99) sono esentati dal conteggio dei 40 CFU, in quanto certamente in possesso di tale requisito.
5. Il comitato per la didattica del corso di laurea magistrale valuterà le richieste di ammissione di laureati dell'ordinamento precedente il DM 509/1999.

Art. 8 – Modalità di verifica dei requisiti curriculari

1. La verifica dei requisiti curriculari per l'accesso al corso di laurea magistrale spetta al Comitato per la didattica del corso.

Art. 9 – Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. La verifica della adeguatezza della preparazione personale dello studente avverrà mediante prove selettive organizzate dal Comitato per la didattica. Per ogni anno accademico, le prove potranno essere organizzate in due sessioni, da tenersi con sufficiente anticipo rispetto all'inizio delle attività didattiche.
2. Alle prove potranno partecipare laureati in possesso dei requisiti curriculari richiesti per l'iscrizione e laureandi delle classi di laurea di cui al precedente art. 7, purché abbiano già acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e, fra questi, tutti quelli relativi ai SSD richiesti come requisiti curriculari.
3. I laureandi che abbiano superato la prova di ammissione verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio richiesto entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

Art. 10 – Ammissione diretta

1. Saranno esonerati dalla prova di verifica i laureati in possesso dei requisiti curriculari, che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione non inferiore a 95/110.
2. Saranno altresì esonerati dalla prova di ammissione i laureandi che (pur avendo titolo a partecipare alla prova stessa) abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore

a 26/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD definiti dal precedente art. 7, comma 1. In assenza di tale condizione, i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi di diritto se la votazione di laurea conseguita entro i termini risulta non inferiore a quella prevista per l'esonero dalla prova.

Art. 11 – Comitato per la didattica

1. Il Comitato per la didattica del corso di laurea magistrale in Scienze Internazionali è costituito da 3 docenti e 3 studenti. La nomina dei membri e l'elezione del presidente, nonché i compiti del comitato sono regolati e definiti dal Regolamento didattico di Ateneo e dal regolamento didattico di Facoltà.
2. Il presidente del Comitato per la didattica, o un suo delegato, fa parte del Coordinamento dei comitati per la didattica previsto dal Regolamento didattico di Facoltà.

Art. 12 – Valutazione della qualità della didattica

1. La valutazione della didattica avviene sulla base dei questionari degli studenti frequentanti, raccolte per i corsi di insegnamento impartiti e per i docenti. I dati rilevati, elaborati secondo le procedure previste dall'ateneo, vengono trasmessi al preside ed ai comitati per la didattica per quanto di loro competenza. Attraverso il rilevamento, la Facoltà raccoglie inoltre i rilievi qualitativi che gli studenti intendono segnalare direttamente al docente.
2. Il Comitato per la Didattica controlla, sulla base di tali informazioni, l'efficacia e la coerenza del progetto formativo del corso e la qualità della didattica, analizzando le eventuali criticità e formulando proposte di miglioramento.

Art. 13 – Orientamento e tutorato

1. Gli obiettivi e le caratteristiche del corso di laurea magistrale saranno oggetto di incontri e colloqui di orientamento organizzati dalla Facoltà nei mesi immediatamente precedenti l'inizio dell'anno accademico.
2. Secondo quanto previsto dal regolamento didattico di Facoltà, il corso di laurea magistrale coordina una specifica attività di tutorato dei propri iscritti.

Art. 14 – Riconoscimento dei crediti e trasferimenti

1. Il riconoscimento dei crediti (CFU) acquisiti è di competenza del Comitato per la Didattica.
2. Gli esami sostenuti presso altre Facoltà dell'Ateneo o altre Università possono essere convalidati al posto di esami uguali o affini, secondo le decisioni del Comitato per la didattica del corso di laurea, oppure possono essere riconosciuti come attività formative a scelta nei limiti dei CFU previsti per tali attività.
3. In caso di discordanza dei CFU tra esame già sostenuto ed esame da riconoscere, si utilizzano i seguenti criteri: gli esami da 6 CFU in poi saranno riconosciuti con 8 CFU; gli esami da 3 a 5 CFU saranno riconosciuti con 4 CFU. Gli esami con meno di 3 CFU saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato per la Didattica ai fini di una eventuale integrazione, qualora questa sia possibile in base agli insegnamenti impartiti dalla Facoltà.
3. I CFU ottenuti in master universitari vengono valutati soltanto se per ciascuna materia sono indicati sia il numero di CFU conseguiti sia la valutazione qualitativa in trentesimi. I corsi integrati potranno essere considerati solo nel caso in cui i CFU siano individuabili per ciascun SSD, con le modalità di riconoscimento indicate nel comma precedente. Altrimenti, i crediti acquisiti in master o in altri corsi di formazione universitari saranno valutabili nell'ambito dei CFU previsti come "Stage, tirocini, e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", considerando il rapporto tra ore di frequenza e numero di crediti riconosciuti ai programmi formativi dal Regolamento di Facoltà per gli stage e i tirocini curriculari, in base al quale (art. 11) 1 CFU equivale a 25 ore di lavoro dello studente.

4. Per gli studenti che provengano in trasferimento dalla stessa classe di laurea di altri Atenei, è garantita la convalida di almeno il 50% dei CFU conseguiti nello stesso SSD, ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9, dei decreti ministeriali 13 marzo 2007.

5. Agli studenti già laureati che si iscriveranno ai corsi di laurea o di laurea magistrale attivati dalla Facoltà di Scienze Politiche saranno riconosciuti gli esami uguali o affini a quelli sostenuti, secondo la decisione del Comitato per la Didattica del corso di laurea. Eventuali esami non corrispondenti a quelli previsti dal piano di studio della Facoltà di Scienze Politiche di Siena saranno valutati come attività formative a scelta, nei limiti previsti per queste ultime. In ogni caso lo studente dovrà elaborare la tesi di laurea.

6. Nel caso di trasferimento con totale o parziale convalida di esami da altro corso di studi, altra Facoltà e/o altro Ateneo, lo studente viene iscritto al 2° anno qualora ottenga la convalida di almeno 30 CFU da precedente carriera. Come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, lo studente trasferito da altra Università dovrà comunque conseguire presso l'Ateneo di Siena almeno il 15% dei 120 CFU necessari per il conseguimento del titolo, oltre alla prova finale.

7. Il riconoscimento delle conoscenze e abilità professionali pregresse non potrà superare il numero di CFU previsti nel piano di studi per "Stage, tirocini, e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro". L'oggetto del riconoscimento dovrà essere debitamente certificato e valutato individualmente.

Art. 15 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Gli studenti che partecipano a progetti di mobilità internazionale e che presentano certificazione di attività formative svolte durante il periodo di mobilità avranno riconosciuti i crediti secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di facoltà.

Art. 16 – Attività formative

1. Le attività formative caratterizzanti del corso di laurea magistrale prevedono l'acquisizione di CFU nei seguenti settori: settore Storico (M-STO/04 Storia contemporanea; SPS/06 Storia delle relazioni internazionali; SECS-P/12 Storia economica); Settore Economico (SECS-P/01 Economia politica); Settore giuridico (IUS /13 Diritto internazionale); Settore politologico (SPS/04 Scienza politica); Settore sociologico (SPS/07 Sociologia generale); Settore linguistico (L-LIN/04 Lingua francese; L-LIN/07 Lingua spagnola; L-LIN/12 Lingua inglese; L-LIN/14 Lingua tedesca).

2. Le attività formative affini o integrative prevedono l'acquisizione di ulteriori CFU nei seguenti settori disciplinari: IUS/13 (Diritto internazionale); M-STO/04 (Storia contemporanea); SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche); SPS/06 (Storia delle relazioni internazionali); SPS/13 (Storia e istituzioni dell'Africa).

Art. 17 – Piano delle attività formative

1. Le attività formative del Corso di Laurea Magistrale sono articolate in modo distinto nei due curricula, "Scienze Internazionali e diplomatiche" (International and Diplomatic Studies) e "Scienze Internazionali per la Cooperazione allo Sviluppo" (International Studies in Cooperation for Development). Il piano delle attività formative, articolato nei due curricula, è pubblicato annualmente nel sito web del corso di laurea magistrale, ed indicato nell'allegato 1.

Art. 18 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. Il corso di Laurea Magistrale prevede insegnamenti suddivisi in massimo due moduli didattici. Ogni modulo corrisponde a 4 CFU e prevede 30 ore di lezione frontale (il rapporto tra crediti impartiti nei corsi ed ore di didattica è di 1 CFU per ogni 7,5 ore di lezione frontale, come disposto all'art. 5 del Regolamento didattico di Facoltà). Per ogni ora di lezione frontale (o attività seminariale assistita) si prevedono circa 3 ore di lavoro autonomo da parte dello studente.

Art. 19 – Insegnamenti del corso di studi

1. Le caratteristiche degli insegnamenti previsti dal corso di studi sono pubblicate annualmente nel sito web del Corso di laurea magistrale e riportate nell'allegato 2.

Art. 20 – Esami e verifiche del profitto

1. Gli esami di profitto vengono sostenuti in tre sessioni. Le sessioni di esame si svolgono alla fine delle attività didattiche del primo semestre (I sessione), alla fine delle attività didattiche del secondo semestre (II sessione) e nel mese di settembre (III sessione), secondo il calendario predisposto dal Preside.

2. Il calendario degli esami deve essere affisso prima della fine della sessione precedente. Eventuali variazioni possono essere apportate per comprovati gravi motivi e autorizzate dal Preside.

3. Le tre suddette sessioni d'esame dovranno prevedere, rispettivamente, il seguente numero di appelli:

- I sessione (3 appelli)
- II sessione (3 appelli)
- III sessione (2 appelli)

Sono inoltre previsti 2 appelli straordinari, da tenersi nel corso di una settimana di silenzio didattico a metà di ogni semestre.

4. I singoli insegnamenti possono prevedere prove di verifica in itinere, gli esiti delle quali potranno costituire elementi di valutazione finale. Le prove di verifica possono essere svolte in forma orale o scritta, la cui valutazione viene espressa in trentesimi, con eventuale lode.

Art. 21 – Attività a scelta dello studente

1. Gli studenti del corso di laurea magistrale in Scienze Internazionali inseriscono nei propri piani di studi esami a scelta per un totale di 12 CFU, relativi a corsi offerti dalla facoltà o dall'ateneo senese. La valutazione circa la congruità di tali opzioni rispetto al percorso formativo è di competenza del Comitato per la Didattica.

Art. 22 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. In conformità a quanto previsto dal Regolamento didattico di ateneo, per l'accesso al corso di laurea magistrale è necessario un livello di conoscenza della lingua inglese B1, così come definito dal quadro comune di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa. La verifica di tale conoscenza avverrà mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o equipollente idoneità rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo.

2. Al laureato magistrale in Scienze Internazionali è richiesto un livello B2 di conoscenza della lingua inglese. Tali conoscenze verranno verificate mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o equipollente idoneità rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo.

Art. 23 – Abilità informatiche, telematiche e relazionali e modalità di verifica

1. Il corso di laurea magistrale in Scienze Internazionali prevede l'acquisizione di 4 CFU per la verifica di abilità informatiche, telematiche e relazionali.

2. Il riconoscimento di ulteriori crediti in relazione a tali esperienze può essere valutato dal Comitato per la didattica nell'ambito delle altre attività formative previste per garantire conoscenze formative utili all'inserimento nel mondo del lavoro (cfr. art. 25).

Art. 24 – Stage e tirocini

1. Il corso di laurea magistrale in Scienze Internazionali prevede l'acquisizione di 4 CFU per le attività di stage e tirocini.

2. Il comitato per la didattica del corso di laurea magistrale verifica la congruità dei programmi di stage o tirocinio curriculare con il percorso formativo degli studenti e la regolarità dello

svolgimento di tali programmi, secondo quanto disposto dal regolamento di Facoltà per gli stage e tirocini curriculari.

Art. 25 – Altre attività formative previste

1. Il corso di laurea magistrale in Scienze Internazionali prevede l'acquisizione di 4 CFU relativi allo svolgimento di attività specifiche che garantiscono conoscenze formative utili all'inserimento nel mondo del lavoro, o il riconoscimento di simili esperienze svolte dallo studente.
2. Il comitato per la didattica del corso di laurea verifica la congruità di tali attività con il percorso formativo degli studenti e la regolarità della documentazione che certifica lo svolgimento di dette attività.

Art. 26 – Piani di studio individuali

1. Lo studente può effettuare le scelte indicate dal piano didattico (esami opzionali, attività formative a scelta, stage, tirocini e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) con le modalità fissate dalla facoltà, utilizzando i moduli previsti, reperibili presso la segreteria studenti della facoltà o scaricabili dalle pagine web della facoltà stessa.
2. I termini per la presentazione dei piani di studio saranno fissati annualmente dalla facoltà.

Art. 27 – Frequenza del corso di studio

1. Il corso di laurea non prevede obblighi di frequenza, pur auspicando la massima partecipazione ai corsi ed alle attività formative offerte.

Art. 28 – Prova finale

1. La prova finale consiste nella presentazione di una tesi in formato cartaceo con utilizzo discrezionale di supporti visivi di tipo diverso e/o di supporti informatici. La tesi consisterà nell'analisi di un problema-tema adeguatamente definito e circoscritto, concordato con il docente relatore, che sia di provato interesse ed attualità nel campo di studi prescelto.
2. A discrezione dello studente, e subordinatamente al parere favorevole del docente, lo studente potrà presentare la tesi in lingua straniera.
3. Alla prova finale verrà attribuito un numero di crediti formativi pari a 20 CFU.
4. La votazione, espressa in 110 con eventuale lode, viene determinata con riferimento alla media delle votazioni conseguite negli esami sostenuti, ponderata per il numero di crediti di ogni esame. La Commissione di laurea, sulla base dell'elaborato e dell'esito della discussione, può attribuire fino ad un massimo di 6 punti in aumento rispetto alla media come sopra determinata. Per aumenti superiori, fino ad un massimo di 8 punti, la tesi deve avere ad oggetto un argomento particolarmente complesso, sviluppato dal candidato con caratteristiche di originalità e particolare impegno. La procedura relativa alle richieste di aumenti superiori a 6 punti è disciplinata dal Regolamento didattico di Facoltà.
5. La nomina e la composizione delle commissioni di laurea sono disciplinate dal Regolamento didattico di facoltà.
6. Sono previste 4 sessioni di laurea per ogni anno.

Art. 29 – Organizzazione e calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica del corso di laurea si articola in semestri. Per la sua organizzazione si rinvia a quanto disposto dal regolamento didattico di facoltà.

Art. 30 – Docenti del corso di studi

1. I docenti del corso di studi sono indicati annualmente nella pagina web del corso di laurea magistrale ed elencati nell'allegato 3.

Art. 31 – Docenti di riferimento del corso di studi e attività di ricerca

1. I docenti garanti del corso di laurea e le relative linee di ricerca sono indicati nell'allegato 4, pubblicato annualmente sul sito web del corso di laurea magistrale.

Art. 32 – Norme Transitorie

1. Il termine ultimo per il passaggio di studenti da corsi di laurea ex DM 509/99 a corsi di laurea ex DM 270/2004 attivati nell'a.a. 2009-10, è fissata al 31 dicembre 2011. Ogni studente dovrà presentare domanda sugli appositi moduli alla segreteria studenti.

2. Gli studenti che durante il proprio corso di studi, prima di sostenere l'esame finale di laurea, intendono passare all'ordinamento ex DM 270/04 si vedranno riconosciuti tutti gli esami sostenuti nella precedente carriera, purché gli stessi siano previsti anche nel nuovo ordinamento ex DM 270/04. Qualora gli esami sostenuti non siano previsti nel nuovo ordinamento, potranno essere convalidati al posto di esami affini secondo le decisioni del Comitato per la didattica del corso di laurea, oppure potranno essere riconosciuti come attività formative a scelta nei limiti dei CFU previsti dal nuovo ordinamento. Nel caso in cui la convalida non fosse possibile, i CFU eventualmente eccedenti saranno utilizzabili in ulteriori corsi di studio frequentati dallo studente.

3. Gli stessi criteri di cui al comma 2 vengono applicati nel caso di convalida di esami sostenuti presso altre facoltà dell'ateneo o altre università.

4. In caso di discordanza dei CFU tra esame sostenuto della carriera precedente ed esame da riconoscere, si utilizzano i seguenti criteri: gli esami da 6 CFU in poi saranno riconosciuti con 8 CFU; gli esami da 3 a 5 CFU saranno riconosciuti con 4 CFU. Gli esami con meno di 3 CFU saranno oggetto di valutazione da parte del comitato per la didattica ai fini di una eventuale integrazione.

5. I CFU ottenuti in master universitari vengono valutati soltanto se per ciascuna materia siano indicati sia il numero di CFU conseguiti sia la valutazione qualitativa in trentesimi. I corsi integrati potranno essere considerati solo nel caso in cui i CFU siano individuabili per ciascun SSD, con le modalità di riconoscimento indicate nel comma precedente. Altrimenti, i crediti acquisiti in master o in altri corsi di formazione universitari saranno valutabili come stage o tirocini, considerando il rapporto tra ore di frequenza e numero di crediti riconosciuti ai programmi formativi.

6. Per gli studenti che provengano in trasferimento dalla stessa classe di laurea, è garantita la convalida di almeno il 50% dei CFU conseguiti nello stesso SSD, ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9, dei decreti ministeriali 13 marzo 2007

7. Agli studenti già laureati che si iscriveranno al corso di laurea magistrale saranno riconosciuti gli esami uguali o affini a quelli sostenuti, secondo la deliberazione del comitato per la didattica del corso di laurea. Eventuali esami non corrispondenti a quelli previsti dal piano di studio del corso saranno valutati come attività formative a scelta, nei limiti previsti per queste ultime. In ogni caso lo studente dovrà elaborare la tesi di laurea.

8. Nel caso di trasferimento con totale o parziale convalida di esami da altro corso di studi, altra facoltà e/o altro ateneo, lo studente viene iscritto al 2° anno qualora ottenga la convalida di almeno 30 CFU da precedente carriera.

Art. 33 – Approvazione e modifica del Regolamento Didattico

1. Ai sensi dell'art. 12 del D.M. 22/10/2004 n. 270, il presente Regolamento didattico e le relative modifiche sono deliberate dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la didattica del corso di laurea e approvati dal Senato Accademico.

2. Le modifiche degli allegati 1, 2, 3, 4 vengono deliberate dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica.

Art. 34 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Didattico vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo, dal Regolamento Didattico di Facoltà e dalle normative specifiche.

PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

I anno

- 1. Principi e Fondamenti del servizio sociale (8)
- 2. Istituzioni di diritto pubblico (8)
- 3. Istituzioni di diritto privato (8)
- 4. Sociologia (8)
- 5. Igiene (8)
- 6. Psicologia generale (8)
- 7. Storia sociale (9)
- PET (3) totale 60 CFU

II anno

- 8. Fondamenti di statistica sociale (4) > a scelta
- Economia politica (4) >
- 9. Analisi delle Politiche sociali (8)
- 10. Metodi e tecniche del Servizio sociale (8)
- 11. Organizzazione dei servizi sociali (9)
- 12. Metodologia della ricerca sociale (8)
- 13. Diritto amministrativo (4)
- 14. Psicologia dell'età evolutiva (8)
- Tirocinio (10) totale 59 CFU

III anno

- 15. Sociologia della famiglia (4)
- 16. Diritto della sicurezza sociale (4) > a scelta
- Diritto costituzionale regionale (4) >
- 17. Psichiatria (8)
- 18. Diritto penale (4)
- 19. Psicologia sociale (8)
- 20. Attività formative a scelta dello studente (12)
- Tirocinio (9)
- prova finale (12) totale 61 CFU

CORSO DI LAUREA IN SOCIAL WORK SCIENCES

1st YEAR

- 1. Principles and Foundations of Social Work (8 credits)
- 2. Public Law (8 credits)
- 3. Civil Law (8 credits)
- 4. Sociology (8 credits)
- 5. Hygiene (8 credits)
- 6. General Psychology (8 credits)
- 7. Social History (9 credits)
- PET (3 credits) Total credits: 60

2nd YEAR

- 8. Social statistics principles (4 credits) > choice between
- Political economy (4 credits) >
- 9. Analysis of Social Policies (8 credits)
- 10. Social Work Methodology (8 credits)
- 11. Social Work Management (9 credits)
- 12. Social Research Methodologies (8 credits)
- 13. Administrative Law (4 credits)
- 14. Developmental Psychology (8 credits)
- Training (10 credits) Total credits: 59

3rd YEAR

15. Sociology of the Family (8 credits)

16. Social Security Law (4 credits)

> choice between

Regional Constitutional Law (4 credits)

>

17. Psychiatry (8 credits)

18. Criminal Law (4 credits)

19. Social Psychology (8 credits)

20. Student choice formative activities (12 credits)

Training (9 credits)

Final examination (12 credits)

Total credits: 61

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SPS/07	CFU 8
Denominazione in italiano	PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE		
Course title	PRINCIPLES AND FOUNDATIONS OF SOCIAL WORK		
Anno di corso	I°		
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)	Semestre		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Obiettivi specifici di apprendimento	Rapporto fra Welfare, Politiche sociali e servizio sociale in Italia. Base valorica e etico-deontologica. Mandato sociale e istituzionale. Basi teoriche: modelli operativi e procedimento metodologico.		
Learning outcomes	Conection between the Welfare, the social politics and social work in Italy. Ethical and deontological values. Social and institutional mandate. Theoretical basis: models operative and methodological process.		
Propedeuticità	Nessuna		
Modalità di verifica	Prova scritta in aula e prova orale – votazione espressa in trentesimi		
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica	Lezioni frontali, esercitazioni sia individuali che di gruppo in aula. 60 ore		
No. Moduli: 2			
Modulo 1 :	Modulo 2:		
Denominazione in italiano: Principi e Fondamenti del servizio sociale – modulo A	Denominazione italiano: Principi e Fondamenti del servizio sociale – modulo B		
Module title: Principles and foundations of social work – module A	Module title: Principles and foundations of social work – module B		
CFU: 4	CFU: 4		
SSD: SPS/07	SSD: SPS/07		
Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali, esercitazioni sia individuali che di gruppo in aula. 30 ore	Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali, esercitazioni sia individuali che di gruppo in aula. 30 ore		

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: IUS/09	CFU 8
Denominazione in italiano	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO		
Course title	PUBLIC LAW		
Anno di corso I°			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)	Semestre		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Obiettivi specifici di apprendimento	Il corso si propone di conseguire una conoscenza di base degli istituti fondamentali del diritto pubblico con particolare attenzione alle forme di stato e di governo, alle fonti del diritto, agli organi costituzionali, ai diritti e alle libertà nonché alla giustizia costituzionale.		
Learning outcomes	The course wants to reach the knowledge of the most important questions of the public law with focus on the forms of government, the sources of the law, the constitutional organs, the rights and liberties, the constitutional law.		
Propedeuticità	Nessuna		
Modalità di verifica	Prova scritta di autovalutazione in itinere e prova orale finale. Votazione espressa in trentesimi		
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica	Lezioni e esercitazioni per un totale di 60 ore		
No. Moduli: 2			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Istituzioni di diritto pubblico – modulo A Module title: Public Law – module A CFU: 4 SSD: IUS/09 Attività formativa/e e ore di didattica Lezioni ed esercitazioni ore 30	Modulo 2: Denominazione italiano: Istituzioni di diritto pubblico – modulo B Module title: Public Law – module B CFU: 4 SSD: IUS/09 Attività formativa/e e ore di didattica Lezioni ed esercitazioni ore 30		

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: IUS/01	CFU 8
Denominazione in italiano	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO		
Course title	CIVIL LAW		
Anno di corso	I°		
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)	semestre		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenza istituzionale del diritto privato italiano (persone, contratti, obbligazioni, proprietà, famiglia, successioni), con cenni di diritto commerciale (impresa, azienda)		
Learning outcomes	Basic knowledge of Italian private law (persons, contracts, obligations, property, family, wills), with hints at commercial law (enterprise, firm)		
Propedeuticità	Nessuna		
Modalità di verifica	Esame finale con votazione in trentesimi		
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica	lezioni frontali+esercitazioni – 60 ore		
No. Moduli: 2			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Diritto privato 1 Module title: Civil Law 1 CFU: 4 SSD: IUS/01 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali+esercitazioni, 30 ore		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Diritto privato 2 Module title: Civil Law 2 CFU: 4 SSD: IUS/01 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali+esercitazioni, 30 ore	

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SPS/07	CFU 8
Denominazione in italiano	SOCIOLOGIA		
Course title	SOCIOLOGY		
Anno di corso	I°		
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)	Semestre		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenza di teorie, metodi e concetti della sociologia classica e contemporanea. Capacità di analisi dei principali processi di trasformazione della società contemporanea		
Learning outcomes	Knowledge of theories, methods and concepts of classical and contemporary sociology. Analysis skill of transformation process of contemporary society		
Propedeuticità	Nessuna		
Modalità di verifica	Prova scritta intermedia ed esame finale orale con votazione in trentesimi		
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica	Lezioni frontali + esercitazioni per un totale di 60 ore		
No. Moduli: 2			
Modulo 1 :		Modulo 2:	
Denominazione in italiano: Sociologia – Modulo A		Denominazione italiano: Sociologia – Modulo B	
Module title: Sociology – Module A		Module title: Sociology – Module B	
CFU: 4		CFU: 4	
SSD: SPS/07		SSD: SPS/07	
Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali + esercitazioni – 30 ore		Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali – 30 ore	

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: MED/42	CFU 8
Denominazione in italiano	IGIENE		
Course title	PUBLIC HEALTH		
Anno di corso	I°		
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)	Semestre		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Obiettivi specifici di apprendimento	Promozione della salute. Prevenzione delle malattie infettive e cronico degenerative. Fondamenti di epidemiologia. Strategie nazionali ed internazionali.		
Learning outcomes	Health promotion. Prevention of infectious and chronic degenerative diseases. Basic epidemiology. Prevention strategies in Italy and in the world		
Propedeuticità	Nessuna		
Modalità di verifica	Esame finale orale con votazione in trentesimi		
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica	Lezioni frontali – 60 ore		
No. Moduli:2			
<u>Modulo 1</u> :	<u>Modulo 2:</u>		
Denominazione in italiano: IGIENE: approccio nazionale	Denominazione italiano: IGIENE : approccio internazionale		
Module title: Public Health in Italy	Module title: Public Health in the world		
CFU: 4	CFU: 4		
SSD: MED/42	SSD: MED/42		
Attività formativa/e e ore di didattica: lezioni frontali – 30 ore	Attività formativa/e e ore di didattica: lezioni frontali – 30 ore		

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-PSI/01	CFU 8
Denominazione in italiano PSICOLOGIA GENERALE			
Course title GENERAL PSYCHOLOGY			
Anno di corso 1°			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento Conoscenze generali sul comportamento umano, con particolare riguardo alla struttura di personalità, nell'ambito delle professioni d'aiuto			
Learning outcomes Acquaintances generate them on the human behavior, with detail care personality structure, in the within of the aid professions			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica Esame scritto e orale – votazione in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica Didattica frontale - 60 ore			
No. Moduli: 2			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Psicologia generale - A Module title: General psychology - A CFU: 4 SSD: M-PSI/01 Attività formativa/e e ore di didattica: Didattica frontale – 30 ore		Modulo 2: Denominazione italiano: Psicologia generale - B Module title: General psychology - B CFU: 4 SSD: M-PSI/01 Attività formativa/e e ore di didattica: Didattica frontale – 30 ore	

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-STO/04	CFU 9
Denominazione in italiano STORIA SOCIALE			
Course title SOCIAL HISTORY			
Anno di corso 1°			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento Fornire un quadro da una prospettiva storiografica delle vicende sociali, politiche ed economiche dal tardo Ottocento ai giorni nostri, con un taglio interdisciplinare e in un contesto globale anche se con particolare attenzione al contesto europeo ed italiano.			
Learning outcomes To give a grounding in social, political and economic history from late XIX th Century to the present, with an interdisciplinary approach and according to a global perspective but also considering the most relevant continental and Italian case-studies.			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica Prove intermedie di valutazione + esame finale. Votazione espressa in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica Lezioni frontali + esercitazioni (66 ore complessive suddivise in due moduli)			
No. Moduli: 2			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Storia sociale - Modulo A Module title: Social History - Module A CFU: 4 SSD: M-STO/04 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali + esercitazioni (34 ore)		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Storia sociale - Modulo B Module title: Social History - Module B CFU: 4 SSD: M-STO/04 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali + esercitazioni (32 ore)	

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS-S/05	CFU 4
Denominazione in italiano	FONDAMENTI DI STATISTICA SOCIALE		
Course title	SOCIAL STATISTICS PRINCIPLES		
Anno di corso	II°		
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)	Semestre		
Lingua di insegnamento	italiano		
Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenza degli elementi di base di statistica descrittiva, quale fondamento necessario per l'analisi quantitativa e l'indagine conoscitiva avanzata dei fenomeni sociali, oggetto di studio delle diverse discipline nel curriculum; in particolare la conoscenza con capacità applicativa e interpretativa della rilevazione dei dati e della elaborazione con i diversi indici, comprese le procedure campionarie		
Learning outcomes	Knowledge of the basic elements of statistics necessary for qualitative analyses and advanced research dealing with social phenomena which is the objective of studies regarding diverse curricula; particular attention will be paid to knowledge acquisition and application, elaboration and interpretation of research data using diverse indices, including procedures that deal with samples		
Propedeuticità	Nessuna		
Modalità di verifica	Esame scritto ed orale con votazione in trentesimi		
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica	30 ore di cui 20 lezioni frontali+10 di esercitazioni		
No. Moduli: 1			
Modulo 1 :	Modulo 2:		
Denominazione in italiano:	Denominazione italiano:		
Module title:	Module title:		
CFU:	CFU:		
SSD:	SSD:		
Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS-P/01	CFU 8
Denominazione in italiano	ECONOMIA POLITICA		
Course title	POLITICAL ECONOMY		
Anno di corso	II°		
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)	Semestre		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenza dei seguenti argomenti di Microeconomia e Macroeconomia: teoria del consumatore e del produttore; funzionamento dei mercati; produzione e domanda aggregata; moneta ed attività finanziarie; equilibrio generale macroeconomico. Capacità di comprendere e valutare gli avvenimenti economici correnti alla luce delle nozioni apprese.		
Learning outcomes	Knowledge of the following topics of Micro- and Macroeconomics: consumer and producer theory; functioning of the markets; aggregate supply and demand; money and financial activities; general macroeconomic equilibrium. Ability to understand and assess the present economic events in the light of the notions learnt during the course.		
Propedeuticità	Nessuna		
Modalità di verifica	Esame scritto – votazione espressa in trentesimi		
Facoltativo (per 4 CFU)			
Attività formativa/e e ore di didattica	Lezioni frontali 60 ore		
No. Moduli: 2			
<u>Modulo 1</u> :	<u>Modulo 2:</u>		
Denominazione in italiano: Economia Politica - A	Denominazione italiano: Economia Politica - B		
Module title: Political economy - A	Module title: Political economy - B		
CFU: 4	CFU: 4		
SSD: SECS-P/01	SSD: SECS-P/01		
Attività formativa/e e ore di didattica: lezioni frontali 30 ore	Attività formativa/e e ore di didattica: lezioni frontali 30 ore		

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base X Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SPS/04	CFU 8
Denominazione in italiano	ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI		
Course title	ANALYSIS OF SOCIAL POLICIES		
Anno di corso	II°		
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)	semestre		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenza delle fasi evolutive e dei modelli di welfare State. Capacità di analizzare il caso italiano in prospettiva comparata. Approfondimenti conoscitivi relativi ai seguenti sotto-sistemi di policy: previdenza, lavoro, assistenza sociale, sanità. Conoscenza del ruolo dell'Unione europea e delle politiche comunitarie (ad esempio, la strategia europea per l'occupazione, l'agenda sociale, la strategia europea per la salute pubblica) nelle riforme del welfare al livello degli Stati membri.		
Learning outcomes	Extensive knowledge concerning the different phases of welfare State development and the various models of welfare regime. In particular, capacity to analyse the Italian case in a comparative perspective. In-depth understanding over the following policy sub-systems: pensions, employment, social assistance, healthcare. Knowledge about the role of the European Union (EU) and its policies (i.e. the European strategy for employment, the Social agenda, the European strategy for Public Health) in influencing the welfare reforms in the Member States.		
Propedeuticità	Nessuna		
Modalità di verifica	Esame orale con possibilità per i frequentanti di esoneri scritti su parte del programma. Valutazione finale espressa in trentesimi.		
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica	Il corso si svolge con un primo ciclo di lezioni frontali relative alla parte generale (Modulo 1), arricchite da esercitazioni in aula a scopo di approfondimento di alcuni argomenti trattati e di autovalutazione da parte degli studenti frequentanti. Il secondo ciclo di lezioni (Modulo 2) prevede una parte introduttiva di lezioni frontali, i cui contenuti vengono sviluppati attraverso attività seminariali con lavori di gruppo assistiti dal docente. Le ore complessive di didattica sono 60, di cui almeno 15 dedicate ad esercitazioni (5) e attività seminariali (10).		
No. Moduli: 2			
Modulo 1:	Modulo 2:		
Denominazione in italiano: Sviluppo e crisi dei regimi di welfare State. L'Italia in prospettiva comparata.	Denominazione italiano: L'Unione europea e la riforma del welfare		
Module title: Development and crisis of welfare State regimes. Italy in a comparative perspective.	Module title: The European Union and the welfare reform		
CFU: 4	CFU: 4		
SSD: SPS/04	SSD: SPS/04		
Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali ed esercitazioni di approfondimento e autovalutazione. Totale 30 ore di didattica	Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali e attività seminariale con lavori di gruppo assistiti dal docente a scopo di approfondimento e verifica. Totale 30 ore di didattica		

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SPS/07	CFU 8
Denominazione in italiano	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE		
Course title	SOCIAL WORK METHODOLOGY		
Anno di corso	II°		
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)	Semestre		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Obiettivi specifici di apprendimento	Lavorare in un determinato sistema sociale ed organizzativo per affrontare le problematiche, delle persone, dei gruppi, delle comunità, con principi, tecniche, metodi, abilità, comportamenti utili a risolvere ed a migliorare le condizioni di vita per la promozione individuale e sociale.		
Learning outcomes	The object of this course is learning how work in a social and organizational system to tackle people problem, groups problems and community problems through principles, methods, ability, behaviours usefulness to make better the conditions of life.		
Propedeuticità	Nessuna		
Modalità di verifica	Esame finale con prova scritta ed orale definita da una votazione complessiva espressa in trentesimi		
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica	L'attività formativa è svolta in 60 ore complessive, comprensive di lezioni frontali ed esercitazioni/laboratorio e/o simulazioni in aula.		
No. Moduli: 2			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Metodi e tecniche del servizio sociale mod. A Module title: Methodology of social work module A CFU: 4 SSD: SPS/07 Attività formativa/e e ore di didattica: 30 ore complessive, comprensive di lezioni frontali ed esercitazioni/laboratorio e/o simulazioni in aula.		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Metodi e tecniche del servizio sociale mod. B Module title: Methodology of social work module B CFU: 4 SSD: SPS/07 Attività formativa/e e ore di didattica: 30 ore complessive, comprensive di lezioni frontali ed esercitazioni/laboratorio e/o simulazioni in aula.	

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SPS/09	CFU 9
Denominazione in italiano ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI			
Course title SOCIAL WORK MANAGEMENT			
Anno di corso II°			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento Delineare il quadro dei servizi alla persona rispetto alle responsabilità istituzionali - offrire una chiave di lettura circa i soggetti e le interazioni comunitarie nella definizione dei bisogni e dei servizi - indicare occasioni, forme e modalità di approccio progettuale integrato ai servizi ed interventi sociali (piano sociale di zona, programma delle attività territoriali, piano dell'offerta formativa, piano integrato di salute) - conoscenza e padronanza della organizzazione aziendale - sapere, saper essere, saper fare in termini di management sociale - saper collaborare alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sociali.			
Learning outcomes Understand institutional responsibilities to persons – offer the means to define the ways subjects can interact with communities concerning their needs and the services offered – indicate the methodology of approaches to integrated projects and social intervention (local social projects, the programme of regional activities, training programmes, integrated health plan) – expert knowledge of business administration – know how concerning social management – ability to plan, organize and run social services.			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica Prova scritta in aula e prova orale - votazione espressa in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica Lezioni frontali ed esercitazioni – 66 ore			
No. Moduli: 2			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Organizzazione dei servizi sociali – modulo A Module title: Social Work Management – module A CFU: 4 SSD: SPS/07 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali ed esercitazioni – 33 ore		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Organizzazione dei servizi sociali – modulo B Module title: Social Work Management – module B CFU: 4 SSD: SPS/07 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali ed esercitazioni – 33 ore	

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SPS/07	CFU 8
Denominazione in italiano METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE			
Course title SOCIAL RESEARCH METHODOLOGIES			
Anno di corso II°			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento Acquisizione conoscitiva del metodo di ricerca nelle sue fasi e sua utilizzazione nell'ambito delle scienze sociali. In particolare l'impostazione e le ipotesi, i metodi di indagine, le tecniche di rilevazione ed elaborazione. Capacità di approfondimenti metodologici e tecnici in settori dei servizi sociali e sanitari come la ricerca valutativa di efficacia e di efficienza, gli indicatori sociali, i sistemi informativi			
Learning outcomes Knowledge acquisition of research methodologies organized in phases and their use in the field of social services. Particular attention is paid to defining and making hypotheses, research methods, elaborating and presenting results. Further study will concentrate on methodologies and technicians in the social and health services field: quality assurance studies, social indicators, information systems			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica Esame scritto ed orale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica 60 ore: lezioni frontali 45 ore + 15 ore esercitazioni			
No. Moduli: 2			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: A- Metodologia Module title: A - Methodology CFU: 4 SSD: SPS/07 Attività formativa/e e ore di didattica Lezioni frontali 25 ore + 5 ore esercitazioni		Modulo 2: Denominazione italiano: B- Applicazioni Module title: B - Application CFU: 4 SSD: SPS/07 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali 20 ore + 10 esercitazioni	

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: IUS/10	CFU 8
Denominazione in italiano DIRITTO AMMINISTRATIVO			
Course title ADMINISTRATIVE LAW			
Anno di corso II°			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento Conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni della pubblica amministrazione. Conoscenza del procedimento amministrativo. Conoscenza delle tipologie degli atti della pubblica amministrazione.			
Learning outcomes) Knowledge of public administration's organization, functions, procedures and acts			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica Esame orale (votazione in trentesimi)			
Obbligatorio (per 4 CFU)			
Attività formativa/e e ore di didattica Lezioni frontali (60 ore di didattica)			
No. Moduli: 2			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Diritto amministrativo - modulo A Module title: Administrative law – part A CFU: 4 SSD: IUS/10 Attività formativa/e e ore di didattica: lezioni frontali (30 ore di didattica)		Modulo 2: Denominazione italiano: Diritto amministrativo – modulo B Module title: Administrative law – part B CFU: 4 SSD: IUS/10 Attività formativa/e e ore di didattica: lezioni frontali (30 ore di didattica)	

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-PSI/04	CFU 8
Denominazione in italiano PSICOLOGIA DELL' ETA' EVOLUTIVA			
Course title DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY			
Anno di corso II°			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento Conoscenza di elementi di psicologia dell'età evolutiva e dello sviluppo. Approfondimento di casi clinici e del relativo intervento socio-sanitario			
Learning outcomes Knowledge of rudiments of developmental and growth psychology. Close examination of some clinical cases and their own sociomedical treatment.			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica Esame scritto ed integrazione orale facoltativa – votazione espressa in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica Lezioni frontali – 60 ore			
No. Moduli: 2			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Psicologia dell'età evolutiva – modulo A Module title: Developmental Psychology – module A CFU: 4 SSD: M-PSI/04 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali – 30 ore		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Psicologia dell'età evolutiva – modulo B Module title: Developmental Psychology – module B CFU: 4 SSD: M-PSI/04 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali – 30 ore	

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SPS/07	CFU 4
Denominazione in italiano SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA			
Course title SOCIOLOGY OF THE FAMILY			
Anno di corso III°			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento Conoscenze su: <i>Il fare Famiglia – La Famiglia e il diritto - La Famiglia e le politiche sociali –</i>			
Learning outcomes Knowledge of: <i>To Make Family – The Family and the Law - The Family and the social policies –</i>			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica Esame finale orale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica Lezioni frontali: 30 ore			
No. Moduli: 1			
Modulo 1 :		Modulo 2:	
Denominazione in italiano:		Denominazione italiano:	
Module title:		Module title:	
CFU:		CFU:	
SSD:		SSD:	
Attività formativa/e e ore di didattica (5):		Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: IUS/07	CFU 4
Denominazione in italiano	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE		
Course title	SOCIAL SECURITY LAW		
Anno di corso	II°		
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)	Semestre		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Obiettivi specifici di apprendimento	Il corso si propone di illustrare i principi giuridici sui quali si fonda il sistema della sicurezza sociale nel nostro ordinamento e di fornire un'esaustiva ricostruzione della principale normativa in materia di previdenza sociale e di sicurezza sul lavoro.		
Learning outcomes	Aim of the course is to explain the legal principles on which the Italian Social Security system is based e to analyse the main legislation on safety and protection of workers.		
Propedeuticità	Nessuna		
Modalità di verifica	Esame finale con votazione in trentesimi		
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica	lezioni frontali 30 ore		
No. Moduli: 1			
Modulo 1: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica:	Modulo 2: Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica:		

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: IUS/08	CFU 4
Denominazione in italiano	DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE		
Course title	REGIONAL CONSTITUTIONAL LAW		
Anno di corso	III°		
Periodo didattico	Semestre		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Obiettivi specifici di apprendimento:	<p>Il corso intende illustrare la natura e l'ambito dell'autonomia regionale, con particolare riferimento alle competenze normative e amministrative costituzionalmente garantite alle Regioni. Inoltre, attraverso l'analisi della giurisprudenza costituzionale, si intende verificare la portata delle innovazioni intervenute con la legge costituzionale n.3 del 2001, sia dal punto di vista del riparto delle competenze tra Stato e Regioni, sia dal punto di vista degli strumenti di raccordo tra questi due diversi livelli di Governo. Il fine è quello di fornire una preparazione mirata sia all'inserimento nei quadri delle amministrazioni pubbliche nazionali, sia al proseguimento degli studi nei master o nei dottorati di ricerca</p>		
Learning outcomes:	<p>The course aim at showing second cycle students meaning of regional autonomy with particular reference to constitutional competence of italian Regions in rules making and administration. Furthermore, the course analyses constitutional case law about new contents of these competences (after constitutional Law n. 3 of 2001) and the connections between statal and regional government, in order to provide students with abilities (making judgements , communication skills , applying knowledge and understanding) required in public administration managements, Masters and Doctorates</p>		
Propedeuticità	Nessuna		
Modalità di verifica	Esame finale orale con votazione espressa in trentesimi		
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica	Lezioni frontali : 30 ore		
No. Moduli: 1			
Modulo 1 :	Modulo 2:		
Denominazione in italiano:	Denominazione italiano:		
Module title:	Module title:		
CFU:	CFU:		
SSD:	SSD:		
Attività formativa/e e ore di didattica:	Attività formativa/e e ore di didattica:		

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: MED/25	CFU 8
Denominazione in italiano PSICHIATRIA			
Course title PSYCHIATRY			
Anno di corso III°			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento Nozioni di base della Psichiatria e implicazioni pratiche nei processi riabilitativi			
Learning outcomes Basic knowledge of Psychiatry and practical implications in rehabilitative processes			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica Esame scritto, valutazione in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica Lezioni frontali – 60 ore			
No. Moduli: 2			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Psicopatologia Module title: Psychopathology CFU: 4 SSD: MED/25 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali – 30 ore		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Riabilitazione psico-sociale Module title: Psychosocial rehabilitation CFU: 4 SSD: MED/25 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali – 30 ore	

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: IUS/17	CFU 8
Denominazione in italiano	DIRITTO PENALE		
Course title	CRIMINAL LAW		
Anno di corso	III°		
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)	Semestre		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenza principi e istituti penalistici		
Learning outcomes	Knowledge of the mains principles of criminal law		
Propedeuticità	Nessuna		
Modalità di verifica	Esame orale – votazione in trentesimi		
Obbligatorio (per 4 CFU)			
Attività formativa/e e ore di didattica	Lezioni frontali e esercitazioni – 60 ore		
No. Moduli: 2			
Modulo 1 :	Modulo 2:		
Denominazione in italiano: Diritto penale – modulo A	Denominazione italiano: Diritto penale – modulo B		
Module title: Criminal law – module A	Module title: Criminal law– module B		
CFU: 4	CFU: 4		
SSD: IUS/17	SSD: IUS/17		
Attività formativa/e e ore di didattica: lezioni frontali e esercitazioni - 30 ore	Attività formativa/e e ore di didattica: lezioni frontali e esercitazioni - 30 ore		

Prospetto delle attività formative

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-PSI/05	CFU 8
Denominazione in italiano PSICOLOGIA SOCIALE			
Course title SOCIAL PSYCHOLOGY			
Anno di corso III°			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
<p>Obiettivi specifici di apprendimento Conoscenze relative ai principali ambiti teorici della materia attraverso una trattazione cronologica dello sviluppo della disciplina. Analisi dei fenomeni sociali affrontati all'interno del proprio contesto di riferimento. Approccio teorico alla Psicologia di Comunità, ed in particolare agli strumenti di intervento da essa maggiormente utilizzati, in grado di fornire una lettura unitaria dei fenomeni sociali e di individuarne i punti di forza e le aree problema. Competenze necessarie per l'utilizzo dello strumento dei "Profili di comunità", uno strumento di analisi ed intervento sociale che si inserisce all'interno del filone dell'action research.</p>			
<p>Learning outcomes: Knowledge relating to key areas of theoretical matter, through a discussion of the chronological development of discipline. Analysis of social phenomena addressed within the context of reference. Approach to Community Psychology itself as an approach can provide a description of social phenomena, in order to identify, within a particular context, resources and difficulties. Competencies to use the instrument of "Profiles community", a tool for the analysis and social change, with the characteristics of action research.</p>			
Propedeuticità Nessuna			
<p>Modalità di verifica Esame orale, con votazione in trentesimi</p>			
Obbligatorio			
<p>Attività formativa/e e ore di didattica Lezioni frontali, esercitazioni, gruppi di discussione – 60 ore</p>			
No. Moduli: 2			
<p>Modulo 1: Denominazione in italiano: PSICOLOGIA SOCIALE Module title: SOCIAL PSYCHOLOGY CFU: 4 SSD: M-PSI/05 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali, esercitazioni individuali ed in gruppo, gruppi di discussione - 30 ore</p>		<p>Modulo 2: Denominazione in italiano: PSICOLOGIA DI COMUNITÀ Module title: COMMUNITY PSYCHOLOGY CFU: 4 SSD: M-PSI/05 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali, esercitazioni individuali ed in gruppo, gruppi di discussione - 30 ore</p>	

ALLEGATO 3

Insegnamento	SSD	Docente		Qualifica (1)	CFU
		Nominativo	SSD		
Sociologia	SPS/07	Fabio Berti	SPS/07	PA	8
Metodologia della ricerca sociale	SPS/07	Laura Carli	SECS-S/05	PA	8
Ist. diritto pubblico	IUS/09	Alessandro Notari	IUS/09	RIC	8
Psicologia generale	M-PSI/01	Suppl. est.			8
Analisi delle politiche sociali	SPS/04	Sabrina Cavatorto	SPS/04	RIC	8
Storia sociale	M-STO/04	Gianni Silei	M-STO/04	RIC	9
Principi e fondamenti del Serv. Sociale	SPS/07	contratto			8
Metodi e tecniche del Servizio sociale	SPS/07	contratto			8
Organizzazione dei Servizi sociali	SPS/09	contratto			9
Ist. diritto privato	IUS/01	Pietro Sirena	IUS/01	PO	8
Diritto costituzionale regionale	IUS/08	Eva Lehner	IUS/08	RIC	4
Diritto della sicurezza sociale	IUS/07	Giovanni Orlandini	IUS/07	PA	4
Diritto penale	IUS/17	Elisabetta Antonini	IUS/17	PA	4
Psicologia età evolutiva	M-PSI/04	Suppl. est.			8
Psicologia sociale	M-PSI/05	contratto			8
Psichiatria	MED/25	Suppl. est.			8
Sociologia della famiglia	SPS/07	Suppl. est.			4
Diritto amministrativo	IUS/10	Fabio Francario	IUS/10	PO	4
Fondamenti statistica sociale	SECS-S/05	Laura Carli	SECS-S/05	PA	4
Economia politica	SECS-P/01	Simone Borghesi	SECS-P/02	RIC	4
Igiene	MED/42	Suppl. est.			8

DOCENZA DEL CORSO DI STUDIO

(1) RIC = Ricercatore; PA = Professore associato; PO = Professore ordinario

DOCENTI GARANTI DEL CORSO DI STUDIO

Nominativo	Qualifica	SSD	Temi di ricerca
Laura Carli	Professore associato	SECS-S/05	Formazione universitaria - Conoscenze e competenze - Popolazione giovanile e minori - Diritti umani- Ricerca sociale - Indicatori sociali - Sistemi informativi - Qualità dei servizi
Sabrina Cavatorto	Ricercatore confermato	SPS/04	Cambiamento politiche pubbliche e istituzioni - Europeizzazione del policy making - Ruolo dei parlamenti nell'integrazione europea - Governo della regolazione
Gianni Silei	Ricercatore confermato	M-STO/04	Storia sociale - Storia contemporanea - Storia delle politiche sociali - Storia del movimento operaio